

Unione Province d'Italia



UPI

CONSIGLIO DELLA REGIONE  
DEL 29 SET 2016

Mf



## RACCOMANDAZIONE

**Schema di decreto legislativo di attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per la riforma della disciplina in materia di Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura**

*Conferenza unificata  
Roma, 29 settembre 2016*

Lo schema di decreto legislativo per la riforma delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura si inserisce nel complessivo disegno di riforma della pubblica amministrazione che si è avviato con il riordino delle province e degli enti locali previsto dalla legge 56/14 e che si sta portando avanti con i provvedimenti attuativi delle deleghe previste dalla legge 124/15.

Questo decreto razionalizza le funzioni delle Camere di commercio su quelle materie che rappresentano il cuore della loro missione istituzionale, dalla tenuta del Registro delle imprese al sostegno di imprese e territori, alla realizzazione su delega dei Comuni dello Sportello unico per le attività produttive, all'orientamento al lavoro.

Allo stesso tempo, il decreto riorganizza il sistema camerale, con la riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamenti già contenuta nella legge di delega e la razionalizzazione delle aziende speciali e delle partecipazioni societarie, valorizzando il patrimonio di professionalità esistenti e consentendo il ricorso a procedure di ricollocamento del personale in esubero attraverso il portale della mobilità del Dipartimento Funzione Pubblica.

Si tratta di una riforma profonda, che non deve mirare solo a ridurre i costi di funzionamento del sistema camerale, ma si deve integrare con un disegno di ripensamento complessivo della presenza della pubblica amministrazione nel territorio da parte dello Stato e delle Regioni e con la trasformazione delle province nei nuovi enti di area vasta.

Per questi motivi è essenziale che il processo di attuazione del riordino prefigurato da questo decreto sia seguito attentamente attraverso un monitoraggio costante che può essere attivato da un Osservatorio istituito presso la Conferenza unificata, in modo da coordinarlo con il più complessivo processo di riordino delle amministrazioni locali avviato dalla legge 56/14.

**Per questi motivi si chiede al Governo di istituire un Osservatorio presso la Conferenza unificata per monitorare il processo di riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, anche per assicurare il necessario coordinamento con il processo di attuazione della legge 56/14.**

